



Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro

D. R. n. 270

IL RETTORE

- VISTA la Legge 19 novembre 1990, n. 341 recante "Riforma degli ordinamenti didattici universitari";
- VISTO il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e ss.mm.ii.;
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro, emanato con D.R. n. 657 del 4 luglio 2011 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale del 12.07.2011, n. 160; modificato con D.R. n. 305 del 07.03.2023 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale del 23.03.2023 n. 70;
- VISTO il Regolamento Didattico d'Ateneo emanato con D.R. n. 609 del 28 luglio 2017 e ss.mm.ii. e, in particolare, l'art. 8, comma 1;
- VISTO il Regolamento didattico del Corso di Laurea in Biotecnologie Innovative per la Salute- Classe LM-9 ai sensi del D.M. 270/2004 e ss.mm.ii emanato con D.R. n. 1493 del 18.10.2024 e modificato con il D.R. n. 695 del 23.04.2025, in atto vigente;
- VISTA la delibera assunta dal Consiglio della Scuola di Farmacia e Nutraceutica dell'11.12.2025 (verbale n. 145, punto 3.7) e successiva comunicazione a mezzo posta elettronica del 17.12.2025, con la quale è stato espresso parere favorevole in merito alla proposta di modifica dell'art. 17, commi 5 e 9, del medesimo Regolamento;
- VISTA la delibera assunta dal Senato Accademico nella seduta del 22.12.2025 con la quale, è stata approvata la proposta di modifica dell'art. 17, commi 5 e 9, del Regolamento didattico del Corso di Laurea in "Biotecnologie Innovative per la Salute" (classe LM-9-) ai sensi del D.M. 270/2004 e ss.mm.ii.

DECRETA

Per le motivazioni espresse nel preambolo

Art. 1



Università degli Studi Magna Græcia di Catanzaro

Art. 1

Il Regolamento didattico del Corso di Laurea in Biotecnologie Innovative per la Salute- Classe LM-9 ai sensi del D.M. 270/2004 e ss.mm.i è modificato all'art. 17, commi 5 e 9, come di seguito indicato:

Art. 17 del Regolamento didattico del Corso di Laurea in Biotecnologie Innovative per la Salute- Classe LM-9 ai sensi del D.M. 270/2004 e ss.mm.ii, vigente	<u>Proposta di modifica dell'art. 17, del Regolamento didattico del Corso di Laurea in Biotecnologie Innovative per la Salute- Classe LM-9 ai sensi del D.M. 270/2004 e ss.mm.ii,</u>
<p>Art. 17 Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale.</p> <ol style="list-style-type: none">1. La prova finale consiste nella redazione, presentazione e discussione di una tesi sperimentale, a scelta del laureando, elaborata dallo studente in forma scritta e in modo originale sotto la guida di un Relatore, incaricato di seguire la preparazione dello studente.2. L'elaborato sperimentale ha per oggetto un progetto di ricerca condotto attraverso la frequenza di un laboratorio interno ad un Dipartimento dell'Ateneo oppure presso un ente convenzionato con l'Ateneo.3. Attraverso la prova finale di tipo sperimentale, viene verificata la capacità del laureando di condurre in coordinamento con un gruppo di ricerca un progetto di natura sperimentale, così come la capacità dello stesso di descrivere, esporre e discutere con chiarezza e padronanza i risultati dello studio condotto.4. Per essere ammesso a sostenere la prova finale per il conseguimento della laurea, lo studente deve avere acquisito tutti i crediti previsti dal Manifesto degli Studi, ad eccezione di quelli assegnati alla prova finale e deve aver espletato la procedura di domanda di laurea secondo le modalità ed entro le scadenze fissate dagli uffici di segreteria preposti.	<p>Art. 17 Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale.</p> <ol style="list-style-type: none">1. La prova finale consiste nella redazione, presentazione e discussione di una tesi sperimentale, a scelta del laureando, elaborata dallo studente in forma scritta e in modo originale sotto la guida di un Relatore, incaricato di seguire la preparazione dello studente.2. L'elaborato sperimentale ha per oggetto un progetto di ricerca condotto attraverso la frequenza di un laboratorio interno ad un Dipartimento dell'Ateneo oppure presso un ente convenzionato con l'Ateneo.3. Attraverso la prova finale di tipo sperimentale, viene verificata la capacità del laureando di condurre in coordinamento con un gruppo di ricerca un progetto di natura sperimentale, così come la capacità dello stesso di descrivere, esporre e discutere con chiarezza e padronanza i risultati dello studio condotto.4. Per essere ammesso a sostenere la prova finale per il conseguimento della laurea, lo studente deve avere acquisito tutti i crediti previsti dal Manifesto degli Studi, ad eccezione di quelli assegnati alla prova finale e deve aver espletato la procedura di domanda di laurea secondo le modalità ed entro le scadenze fissate dagli uffici di segreteria preposti.



Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro

<p>segreteria preposti.</p> <p>5. Il lavoro di tesi svolto viene presentato dallo studente alla Commissione di Laurea, composta da 7 membri, con l'ausilio di diapositive.</p> <p>6. Il tempo a disposizione dello studente è di circa 10 minuti e la proclamazione dei candidati avviene nello stesso giorno, al termine di tutte le discussioni.</p> <p>7. Oltre alla figura del Relatore è previsto anche un Correlatore, individuato dal Presidente del CCdS tra i docenti dell'Ateneo o anche esterni ad esso, con il compito di contribuire alla valutazione della tesi finale e del contributo del candidato nella preparazione dell'elaborato.</p> <p>8. Il voto finale di laurea magistrale è espresso in centodici. Il voto minimo per superare la prova è sessantasei/centodici.</p> <p>9. A determinare il voto di laurea contribuiscono in modo indicativo i seguenti parametri:</p> <p>a. la media ponderata dei voti conseguiti negli esami curriculari, espressa in centodici;</p> <p>b. i punti attribuiti dalla Commissione di Laurea in sede di discussione della tesi, fino ad un massimo di 11 punti, tengono conto dei seguenti criteri: -tipologia della tesi, il cui carattere sperimentale deve essere supportato da caratteristiche di originalità, di innovatività e della metodologia adottata; -qualità della presentazione; -padronanza dell'argomento; -abilità nella discussione; regolarità del percorso: agli</p>	<p>5. Il lavoro di tesi svolto viene presentato dallo studente alla Commissione di Laurea, composta da almeno 7 membri, con l'ausilio di diapositive.</p> <p>6. Il tempo a disposizione dello studente è di circa 10 minuti e la proclamazione dei candidati avviene nello stesso giorno, al termine di tutte le discussioni.</p> <p>7. Oltre alla figura del Relatore è previsto anche un Correlatore, individuato dal Presidente del CCdS tra i docenti dell'Ateneo o anche esterni ad esso, con il compito di contribuire alla valutazione della tesi finale e del contributo del candidato nella preparazione dell'elaborato.</p> <p>8. Il voto finale di laurea magistrale è espresso in centodici. Il voto minimo per superare la prova è sessantasei/centodici.</p> <p>9. A determinare il voto di laurea contribuiscono in modo indicativo i seguenti parametri:</p> <p>a. la media ponderata dei voti conseguiti negli esami curriculari, espressa in centodici;</p> <p>b. i punti attribuiti dalla Commissione di Laurea in sede di discussione della tesi, fino ad un massimo di 11 punti, tengono conto dei seguenti criteri: -tipologia della tesi, il cui carattere sperimentale deve essere supportato da caratteristiche di originalità, di innovatività e della metodologia adottata; -qualità della presentazione; -padronanza dell'argomento; -abilità nella discussione; regolarità del percorso: agli</p>
--	--



Università degli Studi Magna Græcia di Catanzaro

<ul style="list-style-type: none">-qualità della presentazione;-padronanza dell'argomento;-abilità nella discussione; <p>c. la Commissione può attribuire ulteriori incrementi sul voto finale tenendo conto:</p> <ul style="list-style-type: none">-della durata del corso (in corso/fuori corso): 1 punto;-esperienza Erasmus: 1 punto. <p>10. La lode può essere attribuita al voto di laurea con parere unanime della Commissione se il punteggio complessivo risulta superiore a 110.</p> <p>11. La "Menzione speciale" può essere attribuita qualora la media dei voti degli esami risulti uguale o superiore a 28,5 (104,5 in centodecimi).</p>	<p>studenti che completano "in corso" è attribuito 1 punto aggiuntivo</p> <p>c. la Commissione può attribuire ulteriori incrementi sul voto finale tenendo conto:</p> <ul style="list-style-type: none">-della durata del corso (in corso/fuori corso): 1 punto;-esperienza Erasmus: 1 punto. <p>CFU conseguiti in un programma Erasmus: 1 punto aggiuntivo ogni 6 CFU conseguiti per un massimo di 3 punti;</p> <p>La Commissione di Laurea attribuisce in sede di discussione della tesi, fino ad un massimo di 11 punti tenendo conto dei seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none">- tipologia della tesi, il cui carattere sperimentale deve essere supportato da caratteristiche di originalità, di innovatività e della metodologia adottata;- qualità della presentazione;- padronanza dell'argomento;- abilità nella discussione; <p>10. La lode può essere attribuita al voto di laurea con parere unanime della Commissione se il punteggio complessivo risulta superiore a 110.</p> <p>11. La "Menzione speciale" può essere attribuita qualora la media dei voti degli esami risulti uguale o superiore a 28,5 (104,5 in centodecimi).</p>
---	--



Università degli Studi Magna Græcia di Catanzaro

Art. 2

Il Regolamento didattico del Corso di Laurea in Biotecnologie Innovative per la Salute- Classe LM-9 ai sensi del D.M. 270/2004 e ss.mm.ii modificato entra in vigore a decorrere dal giorno successivo a quello di emanazione con il presente decreto.

Ai sensi della normativa vigente, il presente decreto è sottratto al controllo di legittimità e sarà acquisito al Registro della raccolta interna dell'Ateneo.

Catanzaro

05 FEB. 2026

05 FEB. 2026

Il Rettore
Prof. Giovanni Cuda

G.C.
5